

**Denominazione del Corso di Studio :** Scienze e Tecnologie Informatiche

**Classe :** L-31

**Sede :** Potenza, Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (DiMIE)

**Altre eventuali indicazioni utili :** Corso di Studio Interstruttura con la Scuola di Ingegneria (SI-Unibas)

**Primo anno accademico di attivazione:** 2010-11

### **Gruppo di Riesame**

Componenti:

Prof.ssa Maria Grazia Russo (Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studi Interstruttura (CCdSI)) –

#### **Responsabile del Riesame**

Prof. Vincenzo Fiumara (Vice-Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studi Interstruttura)

Prof. Giansalvatore Mecca (Docente del CdS e Membro del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Fabrizio Caccavale (Docente del CdS e Membro del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott. Guido Masiello (Docente del CdS e Responsabile dell'Orientamento per il CdS)

Dott. Giuseppe Scanniello (Docente del Cds e Responsabile dei Piani di Studio per il CdS)

Sig. Giuseppe Romaniello (Rappresentante degli studenti nel CCdSI)

Dott. Nicola Capece (Rappresentante gli studenti nel CCdSI - Corso di Laurea Magistrale)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **21 Gennaio 2014:** Elaborazione dell'analisi dei dati e prima discussione.

- **27 Gennaio 2014:** Approfondimento e miglioramento della stesura del rapporto.

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio dei Corsi di Studio in data: **28.01.2014**

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio del DiMIE in data: **29.01.2014**

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia**

Dal verbale della riunione del Consiglio del Dipartimento di "Matematica, Informatica ed Economia" del 29 gennaio 2014, punto 7: "Rapporti di Riesame anno 2014".

Il Direttore riferisce che sono pervenuti da parte dei responsabili dei Gruppi di Riesame i Rapporti di Riesame per l'anno 2014 relativi ai Corsi di Studio di cui il Dipartimento di "Matematica Informatica ed Economia" è sede amministrativa. I Rapporti di Riesame sono stati elaborati dai competenti Gruppi di Riesame.

Il Direttore, quindi, dà la parola alla Prof.ssa Maria Grazia Russo, responsabile del Gruppo di Riesame per il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche, corso interstruttura con la Scuola di Ingegneria, che espone i contenuti salienti del relativo rapporto di riesame, specificando che lo stesso è stato posto in discussione anche nel Consiglio dei Corsi di Studio Interstruttura in Scienze e Tecnologie Informatiche. In particolare, la Prof.ssa Russo si sofferma sulle criticità individuate nell'analisi e sulle azioni proposte per superarle.

Il Consiglio di Dipartimento ritiene valida l'analisi effettuata ed efficaci le azioni correttive proposte a soluzione delle criticità individuate apprezzando tra l'altro, nell'analisi effettuata dal Gruppo di Riesame, la chiara distinzione tra indicatori di processo e indicatori di qualità.

Inoltre emergono dalla discussione due aspetti condivisi da tutti i componenti i Gruppi di Riesame:

- il set di dati fornito dall'Ateneo per la redazione dei Rapporti di Riesame per l'anno 2014 è considerevolmente più approfondito e completo di quello fornito lo scorso anno per la redazione dei Rapporti di Riesame iniziale per l'anno 2013. Tuttavia si rileva che non sono stati resi disponibili i dati

riguardanti le immatricolazioni per l'a.a. 2013/2014;

- i Gruppi di Riesame hanno incontrato difficoltà nel ricavare dai dati forniti le informazioni utili a fondare un'approfondita analisi sul singolo Corso di Studio per le diverse coorti. Si auspica, quindi, l'acquisizione da parte dell'Ateneo di strumenti informatici e statistici che consentano una migliore e più diretta fruizione di tali dati.

Al termine della discussione il Consiglio approva il rapporto di riesame relativo al corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche (classe L-31).

#### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il Consiglio del Corso di Studio Interstruttura in Scienze e Tecnologie Informatiche e in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione del 28 Gennaio 2014 ha esaminato e approvato il documento di Riesame Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche..

Di seguito è riportata una sintesi del verbale della seduta. Dopo ampia e approfondita discussione il Consiglio, in particolare evidenzia :

1. la necessità di avviare un'analisi approfondita delle cause delle evidenziate criticità della filiera formativa;
2. la necessità di potenziare le azioni di orientamento in entrata, di tutorato, soprattutto relativo alle materie di base, di coordinamento tra gli obiettivi formativi delle materie di base;
3. l'opportunità di interagire con gli organi centrali, contribuendo ad avviare una approfondita riflessione sul rafforzamento del processo di raccolta, elaborazione, certificazione e fruizione dei dati, anche con l'acquisizione di strumenti informatici espressamente dedicati allo scopo.

# I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivo n. 1: Stimolare l'immatricolazione di studenti provenienti da altre regioni**

Nel precedente rapporto di riesame era stato stabilito di intraprendere azioni per correggere il valore dell'indicatore collegato all'attrattività del corso di studi nei confronti di studenti provenienti da altre regioni.

#### **Azioni intraprese:**

Come previsto, sono state potenziate le iniziative collegate all'orientamento in ingresso. In particolare:

- il Corso di Studi ha nominato un gruppo di riferimento per le azioni di orientamento in ingresso; i responsabili dell'orientamento hanno organizzato vari incontri destinati a studenti delle scuole superiori;
- è stato ulteriormente arricchito il portale del corso di studi, <http://informatica.unibas.it>, introducendo nuove sezioni informative, anche collegate alla scheda SUA-CdS del corso di studi;
- è stato creato l'account Twitter @unibasInf, attraverso il quale vengono diffuse informazioni collegate al funzionamento del corso di studi.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Rispetto ai dati utilizzati per la compilazione del Rapporto di Riesame iniziale, non sono disponibili, allo stato attuale, dati aggiornati relativi agli iscritti provenienti da fuori regione. Per la compilazione di questo Rapporto di Riesame non sono stati infatti forniti dati relativi all'a.a. 2013-2014. Di conseguenza non è possibile valutare lo stato di avanzamento dell'azione correttiva.

#### **Obiettivo n. 2: Aumentare il numero di CFU acquisiti nei primi due anni**

Nel precedente rapporto di riesame era stato stabilito di intraprendere azioni per correggere il valore dell'indicatore collegato al numero di crediti conseguiti nei primi due anni dagli immatricolati.

#### **Azioni intraprese:**

Il Gruppo AQ del corso di studi ha affrontato con attenzione il problema dell'analisi degli indicatori di percorso, ed in particolare quelli collegati al numero di crediti acquisiti. A seguito di incontri con gli studenti, erano state raccolte segnalazioni relative ai principali problemi percepiti dagli studenti. Tra questi sono emersi: (a) disallineamento degli obiettivi formativi delle discipline di base di carattere matematico rispetto a quelli degli insegnamenti di carattere ingegneristico; (b) carenze di carattere organizzativo legate alla gestione degli appelli e delle modalità d'esame. Per risolvere il problema:

- Per il problema (a) si è proceduto ad una riorganizzazione di alcuni degli insegnamenti del I anno, per favorire le sinergie e puntare ad un migliore apprendimento in particolare delle discipline di carattere matematico.
- Per il problema (b) si è provveduto a sensibilizzare i docenti relativamente all'importanza della corretta distribuzione nel corso dell'anno accademico degli appelli d'esame, e a rafforzare l'utilizzo della piattaforma di gestione dei contenuti del corso di studi per eliminare le sovrapposizioni.
- Contemporaneamente, in occasione di questo rapporto di riesame, si è proceduto ad approfondire ulteriormente l'analisi degli indicatori di percorso. I risultati di questa analisi sono discussi nella sezione complessiva.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Rispetto ai dati utilizzati per la compilazione del Rapporto di Riesame iniziale, non sono disponibili, allo stato attuale, dati aggiornati relativi ai CFU acquisiti. Per la compilazione di questo Rapporto di Riesame non sono stati infatti forniti dati relativi all'a.a. 2013-2014. Di conseguenza non è possibile valutare lo stato di avanzamento delle azioni correttive. E' opportuno, tra l'altro, notare che:

- le azioni intraprese avranno effetti visibili solo nel medio periodo;
- il problema affrontato è parte di una più ampia discussione relativamente al funzionamento complessivo del corso di studio, che verrà approfondita nella sezione successiva.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonte dei dati: Ufficio di Certificazione ed Elaborazione dati

Responsabile: Dott. Angelo Corsini, email: angelo.corsini@unibas.it

*Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

### **Dati in Ingresso**

Sono sostanzialmente confermati i dati relativi agli a.a. dal 2010-11 al 2012-13 e già analizzati in sede di riesame iniziale. Si tenga conto che il corso di laurea è stato attivato nell'a.a. 2010-11.

L'andamento degli immatricolati ha evidenziato un numero di immatricolazioni sostanzialmente stabile: 78 nell'a.a. 2010-11, 115 nell'a.a. 2011-12 e 80 nell'a.a. 2012-13. I numeri di immatricolati sono da ritenersi soddisfacenti, in relazione alla numerosità media delle lauree attive in ateneo, e sostenibili alla luce delle risorse strumentali e di docenza disponibili.

La provenienza degli immatricolati mostra due evidenze. Da una parte, la prevalenza storica di studenti provenienti da istituti tecnici rispetto a quelli provenienti dai licei va progressivamente riducendosi:

- a.a. 2010-11 - 26 immatricolati provenienti da licei scientifici o classici, 51 da istituti tecnici o professionali.
- a.a. 2011-12 - 41 immatricolati provenienti da licei scientifici o classici, 67 da istituti tecnici o professionali.
- a.a. 2012-13 - 38 immatricolati provenienti da licei scientifici o classici, 39 da istituti tecnici o professionali.

Viceversa, resta confermata la prevalenza di iscritti con voti di diploma medio-bassi (**criticità sulla popolazione in ingresso**):

- a.a. 2010-11 - 72 immatricolati con voto tra 60 e 89, 5 con voto superiore a 90.
- a.a. 2011-12 - 102 immatricolati con voto tra 60 e 89, 12 con voto superiore a 90.
- a.a. 2012-13 - 74 immatricolati con voto tra 60 e 89, 6 con voto superiore a 90.

Limitate le iscrizioni di studenti provenienti da fuori regione, comprese tra 7 e 8 nei tre anni (**criticità sull'attrattività di studenti fuori regione**).

### **Internazionalizzazione**

E' limitato il numero di studenti del corso di studi che nel triennio hanno scelto percorsi formativi internazionali (solo una esperienza di mobilità Erasmus nel triennio) (**criticità sull'internazionalizzazione**). Il problema sembra essere collegato alla limitata disponibilità di accordi di collaborazione promossi dal corso di studi.

### **Dati in Uscita**

La principale criticità pare legata ai dati in uscita. Allo stato attuale, prossimi alla conclusione del quarto anno di vita del corso di studi, solo quattro studenti hanno conseguito la laurea (vedi dettagli alla Sezione 3) (**criticità sul numero di laureati**). Per approfondire le ragioni di questo fatto, il Gruppo di Riesame ha concentrato la propria attenzione sui dati di percorso.

### **Dati di Percorso**

Il numero limitato di laureati pare essere spiegabile analizzando gli indicatori di percorso, ed in particolare quelli collegati all'andamento delle prove d'esame. Sulla base dei dati disponibili, il Gruppo di Riesame ha analizzato l'indicatore *percentuale di esami sostenuti rispetto alla popolazione teorica (ErPT)*. L'indicatore è stato calcolato come rapporto tra la *popolazione teorica annuale*, ovvero il numero di studenti che nell'anno X hanno l'insegnamento nel piano di studio, e il numero di esami sostenuti nell'anno X per quell'insegnamento. L'analisi è stata limitata a quegli insegnamenti con una popolazione teorica annuale superiore a 50 studenti.

L'analisi dell'indicatore evidenzia un numero significativo di insegnamenti per i quali l'indicatore ErPT è inferiore al 15% (**criticità sugli indicatori collegati agli esami di profitto**).

E' di rilievo anche il dato relativo alla dispersione nel passaggio tra il I e il II anno, ovvero al numero di studenti iscritti al I anno che non si iscrivono al II anno: 26,9% nel 2010, al 37,4% nel 2011, 28,8% nel 2012 (**criticità sulla dispersione**).

### **Riassunto delle Criticità**

A giudizio del Gruppo di Riesame, le diverse criticità possono essere raggruppate come segue:

### **1. Criticità collegate alla filiera prerequisiti-obiettivi formativi-risultati della formazione**

Criticità collegate alla popolazione in ingresso

Criticità collegate agli esami di profitto

Criticità collegate alla dispersione

Criticità collegate al numero di laureati

### **2. Criticità collegate all'internazionalizzazione**

### **3. Criticità collegate all'attrattività di studenti fuori regione**

Il Gruppo di Riesame ritiene che le criticità collegate alla filiera formativa debbano avere più alta priorità rispetto alle altre, per le quali pure verranno immaginati interventi correttivi.

## **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

### **Obiettivo n. 1: Migliorare il funzionamento della filiera formativa**

L'obiettivo prioritario è rimuovere le criticità collegate alla filiera prerequisiti-obiettivi formativi-risultati della formazione, ovvero, come discusso nella sezione precedente:

Criticità collegate alla popolazione in ingresso

Criticità collegate agli esami di profitto

Criticità collegate alla dispersione

Criticità collegate al numero di laureati

### **Azioni da intraprendere:**

Prima di decidere le azioni da intraprendere rispetto a questo problema, il Gruppo di Riesame ha ritenuto opportuno avviare un confronto di carattere metodologico sull'utilizzo dei dati e degli indicatori collegati. Riteniamo utile riassumere il risultato di questo confronto.

### **Premessa di Carattere Metodologico**

Il Gruppo di riesame ritiene opportuno ribadire la differenza tra *indicatori di processo* e *indicatori di qualità*.

Nella visione di questo Gruppo di Riesame, gli *indicatori di qualità* corrispondono a parametri che, in fase di definizione della strategia di assicurazione della qualità, sono stati individuati come obiettivi sulla base dei quali deve essere misurata la qualità dal corso di studi. Per questi parametri:

(a) è riconosciuto il fatto che il miglioramento dei valori degli indicatori corrisponde ad un aumento della qualità del corso di studi; un esempio semplice di indicatore di questo tipo potrebbe essere il numero o percentuale di insegnamenti per i quali vengono fornite con sufficiente anticipo agli studenti informazioni relative alle modalità di svolgimento, agli obiettivi formativi e alle date delle prove di verifica.

(b) in sede di definizione delle strategie di intervento è di norma possibile fissare valori obiettivo per il periodo di riferimento in corso; continuando il nostro esempio, un livello obiettivo per il parametro individuato potrebbe essere raggiungere il 100% entro la fine dell'anno.

Gli *indicatori di processo*, viceversa, corrispondono a parametri di monitoraggio del processo formativo che servono ad analizzare i fenomeni che si svolgono nel sistema. A differenza dei precedenti:

(a) non è necessariamente vero che l'aumento o la diminuzione di questi indicatori rappresenta un aumento o una diminuzione della qualità del corso di studi;

(b) non è possibile, di norma, individuare valori obiettivo per questi parametri.

Si tratta, in altri termini, di indicatori relativi a processi complessi, sui quali intervengono concause varie che interagiscono in modo non banale. La loro funzione è esclusivamente fornire un'indicazione di criticità quando i valori raggiungono livelli di attenzione. Di conseguenza, la modalità corretta di intervento è approfondire l'analisi per capire a fondo le cause della criticità e successivamente definire azioni integrate.

Un esempio di indicatore di questo tipo è l'indicatore ErPT relativo alle prove d'esame individuato nella sezione precedente. Rispetto a questo indicatore ci pare opportuno evidenziare che:

- non necessariamente valori alti dell'indicatore indicano che la didattica dell'insegnamento si svolge in modo corretto; più in generale, è necessario evitare che l'obiettivo di innalzamento del valore dell'indicatore venga conseguito abbassando in modo incontrollato i livelli di uscita dall'insegnamento

- è probabile una forte interdipendenza tra i valori di questo indicatore e l'indicatore collegato al voto medio di diploma della popolazione in ingresso al corso di studi;
- l'indicatore in sé non è particolarmente esplicativo; viene infatti calcolato considerando la popolazione teorica di un insegnamento come il numero di studenti che in un anno X hanno l'insegnamento nel piano di studi; viceversa, soprattutto per gli insegnamenti degli ultimi anni, sarebbe necessario avere a disposizione il dato relativo alla popolazione di studenti attivi per l'insegnamento, ovvero il numero di studenti che ha partecipato almeno ad una prova di verifica del corso. Verifiche a campione sugli insegnamenti del corso di studi dimostrano che la popolazione di studenti teorici è spesso molto lontana da quella degli studenti attivi, per esempio a causa di propedeuticità mancanti o di ritardo nel percorso formativo accumulato negli anni precedenti; a questo proposito, è necessario approfondire ulteriormente il ruolo degli Obblighi Formativi Aggiuntivi assegnati agli studenti;
- nei dati a nostra disposizione non è possibile distinguere facilmente quali dati si riferiscono a studenti del percorso generale (l'unico attivo negli ultimi anni), e quali a percorsi formativi precedenti e ora disattivati (es: il percorso applicativo);
- infine, ulteriori verifiche a campione suggeriscono che in altri casi il numero relativamente basso di esami sostenuti sia semplicemente dovuto a variazioni nei piani di studio o cambiamenti nel codice dell'insegnamento effettuati dalla segreteria studenti per ragioni di carattere tecnico.

Alla luce di queste considerazioni, il Gruppo di Riesame ritiene che le azioni primarie da mettere in campo siano legate all'approfondimento, caso per caso, delle cause principali del valore dell'indicatore.

Possiamo a questo punto sintetizzare le azioni integrate da intraprendere:

1. Potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso, anche allo scopo di chiarire meglio gli obiettivi formativi e i contenuti del corso di studi
2. Potenziamento delle azioni di tutorato e di creazione di servizi in ingresso agli studenti, anche per migliorare i prerequisiti
3. Potenziamento delle sinergie tra gli insegnamenti di programmazione e gli insegnamenti delle discipline di base, allo scopo di migliorare ulteriormente i risultati dell'apprendimento nelle materie di base
4. Avvio di un'attività più approfondita di analisi dei valori degli indicatori collegati alle prove di profitto con i docenti del corso di studi, allo scopo di individuare e correggere le reali sorgenti di criticità

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La responsabilità del processo sarà principalmente del Gruppo AQ del Corso di Studi, che coordinerà il lavoro dei docenti degli insegnamenti coinvolti.

**Obiettivo n. 2: Migliorare il livello di internazionalizzazione del corso di studi**

Un obiettivo secondario è migliorare le opportunità formative di carattere internazionale per gli studenti

**Azioni da intraprendere:**

Informare e sensibilizzare i docenti del corso di studi nei confronti degli accordi di scambio internazionali. Informare e sensibilizzare gli studenti nei confronti delle opportunità formative collegate all'internazionalizzazione.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Le azioni da intraprendere saranno realizzate attraverso discussioni nell'ambito del Consiglio di Corso di Studi e azioni formative mirate nei confronti degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studi ha nominato un responsabile delle azioni di internazionalizzazione. La responsabilità primaria delle azioni sarà del responsabile.

**Obiettivo n. 3: Migliorare l'attrattività rispetto agli studenti di altre regioni**

Questo obiettivo secondario era stato già individuato in sede di riesame iniziale.

**Azioni da intraprendere:**

Verranno proseguite le azioni già intraprese di orientamento e potenziamento degli strumenti informativi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Docenti responsabili delle attività di orientamento

Docenti responsabili del sistema informativo del corso di studi

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivo n. 1: Obiettivi formativi delle discipline di base**

Nel precedente rapporto di riesame era stato stabilito di ricalibrare gli obiettivi formativi delle discipline di base per allinearli con quelli delle altre materie di base e caratterizzanti.

##### **Azioni intraprese:**

Come già detto nella sezione 1.a, nell'ambito dell'Obiettivo 2, si è proceduto ad una riorganizzazione di alcuni degli insegnamenti del I anno, per favorire le sinergie e puntare ad un migliore apprendimento in particolare delle discipline di carattere matematico.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Come già detto le azioni intraprese avranno effetti visibili solo nel medio periodo. Inoltre sono parte della discussione più generale sul funzionamento complessivo del corso di studi.

#### **Obiettivo n. 2: Azioni di tutoraggio**

Nel precedente rapporto di riesame si proponeva di ricorrere ad attività di tutoraggio per sostenere gli studenti, principalmente del primo anno, sui richiami di matematica e fisica.

##### **Azioni intraprese:**

Il Consiglio di Corso di Studi ha nominato dei docenti tutor i cui nominativi sono riportati nella scheda SUA . Inoltre sono stati banditi 2 co.co.co per le attività di tutoraggio rivolti agli studenti della Laurea Magistrale.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Anche in questo caso gli effetti dell'azione intrapresa saranno valutabili solo nel medio periodo.

#### **Obiettivo n. 3: Organizzazione e calendarizzazione delle sessioni d'esame**

Nel precedente rapporto di riesame si proponeva di centralizzare e coordinare tali azioni, con l'aiuto delle segreterie delle strutture,

##### **Azioni intraprese:**

Si è provveduto a sensibilizzare i docenti relativamente all'importanza della corretta distribuzione nel corso dell'anno accademico degli appelli d'esame, e a rafforzare l'utilizzo della piattaforma di gestione dei contenuti del corso di studi per eliminare le sovrapposizioni.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Non sono pervenute segnalazioni relative ad accavallamenti di prove d'esame o ulteriori richieste sul numero di appelli.

#### **Obiettivo n. 4: Proposta dell'elenco delle materie a scelta**

Nel precedente rapporto di riesame si prevedeva di proporre agli studenti un pacchetto di materie a scelta selezionate, ritenute particolarmente utili per complementare e rafforzare le competenze.

##### **Azioni intraprese:**

Si è selezionato l'elenco di insegnamenti attingendo anche all'offerta formativa delle altre strutture didattiche. L'elenco completo degli insegnamenti suggeriti, con numero di CFU e nome del corso di studi a cui l'insegnamento appartiene, è disponibile alla pagina "Crediti Liberi" sul sito del corso di studi

<http://informatica.unibas.it>

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Anche in questo caso l'efficacia dell'azione potrà essere valutata solo nel medio termine.



## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>1</sup>

*Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.*

### **Rlievazione delle opinioni degli studenti**

L'analisi dei dati è stata effettuata essenzialmente sui questionari somministrati agli studenti relativi agli a.a. 2010-11, 2011-12, 2012-13 ed elaborati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. I dati sono stati forniti aggregati per corso di studio. Per il momento non è stato possibile effettuare un'analisi relativa ai singoli insegnamenti.

Inoltre non è stato fornito il dato relativo al numero di insegnamenti su cui è stato effettuato lo screening per ciascun anno accademico. A causa della natura interstruttura del corso di studi e del fatto che molti insegnamenti sono presenti sia nell'offerta formativa della laurea triennale che in quelli della laurea magistrale, ci sono stati negli anni problemi con i dati aggregati (che sono spesso stati aggregati erroneamente solo per struttura di provenienza).

Il dato che immediatamente emerge da un'analisi quantitativa è che il questionario è stato compilato da un numero di studenti di molto inferiore rispetto al teorico numero di iscritti per anno. Ciò è dovuto sia al problema di aggregazione dei dati di cui sopra, sia al fatto che il questionario è di solito somministrato dopo il raggiungimento dei  $\frac{2}{3}$  delle ore di lezione del singolo insegnamento. In altri termini ciò significa che il questionario è compilato quasi esclusivamente dagli studenti che hanno seguito la maggior parte delle lezioni (dato confermato dall'apposita domanda nel questionario in cui il 75% degli studenti dichiarano di aver seguito almeno il 75% delle lezioni e un ulteriore 20% dichiara di aver seguito almeno il 50% delle lezioni).

Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti è medio-alto. Nelle tre le annualità i voti superiori al 26 assegnati agli insegnamenti sono tra il 57% e il 61%. Nell'ultimo a.a. solo l'8% esprime un voto inferiore al 21.

Nei tre anni la percentuale di studenti che ritiene il carico di lavoro relativa agli insegnamenti superiore a quella indicata dai CFU è scesa dal 30% al 20%.

La parte del questionario relativa alla soddisfazione rispetto al docente è molto positiva. Per circa l'80% degli intervistati il docente è chiaro nell'esposizione, stimola l'interesse verso gli argomenti dell'insegnamento, e le risposte alle domande poste chiariscono gli argomenti trattati. Una percentuale che va dal 29% al 39% nei tre anni ha cercato il docente e il mezzo di comunicazione più efficace è stato certamente l'e-mail o il contatto diretto prima-dopo le lezioni. Infine è valutato positivamente, da una percentuale crescente che ha toccato l'82% nell'ultimo a.a., il supporto agli insegnamenti delle attività di didattica integrativa (esercitazioni, laboratori, etc..).

La rispondenza tra contenuti dell'insegnamento e argomenti previsti in programma è ritenuta congruente da una percentuale crescente nel tempo che arriva al 99% nell'ultimo a.a.

Anche l'interesse dimostrato per gli argomenti degli insegnamenti è molto alta e arriva al 90% nell'a.a. 2012-13.

Una criticità rilevata nello scorso rapporto di riesame era stata l'alta percentuale (42%) di studenti che aveva dichiarato insufficienti i prerequisiti per la comprensione degli argomenti trattati. Tale percentuale è progressivamente diminuita ed è pari al 26% nell'ultima rilevazione. Il miglioramento può trovare una spiegazione se si incrocia tale dato con il progressivo aumento della percentuale di studenti provenienti dai licei.

Infine un sensibile miglioramento si riscontra anche nella percentuale di studenti che dichiarano che il materiale didattico indicato o fornito è adeguato allo studio (si è passati dal 77% all'88%) ed è facilmente reperibile (dal 88% al 92%).

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

### **Obiettivo n. 1: Razionalizzazione della raccolta delle opinioni degli studenti**

#### **Azioni da intraprendere:**

Razionalizzare la raccolta delle opinioni degli studenti, effettuando già a monte la raccolta per corso di studio (quindi effettuando una doppia rilevazione nei casi di insegnamenti che sono su entrambi i corsi di studio), prevedendo la rilevazione per i singoli moduli nel caso di corsi integrati.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il Gruppo di Riesame si impegna a sensibilizzare le strutture coinvolte ed il Presidio di Qualità dell'Ateneo relativamente a tale razionalizzazione.

### **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

In sede di Riesame Iniziale non erano state previste azioni correttive.

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

In virtù del numero esiguo di laureati del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche, non risulta possibile un'analisi complessiva. In particolare, il numero di laureati risulta essere quattro, due del Percorso Applicativo e due del Percorso Generale.

Uno dei laureati del Percorso Generale è iscritto al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Informatica e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi della Basilicata, mentre l'altro ha trovato occupazione presso l'ENI S.P.A. come addetto di produzione.

Per quello che concerne i due laureati della laurea del Percorso Applicativo, il primo dei due ha trovato impiego presso la ELFI systems s.r.l. (Reggio Emilia) come sviluppatore web, mentre il secondo è iscritto al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Business Informatica dell'Università di Pisa.

Entrambi gli studenti del Percorso Generale e uno degli studenti del Percorso Applicativo hanno svolto un tirocinio formativo interno, mentre l'altro studente del percorso applicativo ha svolto uno stage presso una delle aziende operante sul territorio lucano.

Alla luce delle informazioni e dei dati in nostro possesso, sembrerebbe che i laureati del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche dell'Università degli Studi della Basilicata non abbiano particolari difficoltà nell'inserimento nel mondo del Lavoro, né tantomeno a proseguire gli studi universitari nell'ateneo Lucano o in differenti atenei nazionali.

#### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.*

Considerato il numero di laureati, non è possibile immaginare in questo momento azioni correttive. Ci aspettiamo che, a seguito delle azioni correttive previste nella sezione 1, il numero di laureati sia destinato ad aumentare.